



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARACADUTISTI D'ITALIA
Il Presidente Nazionale

Prot. n.2795

Roma, 25 ottobre 2012

OGGETTO: Festa della Specialità – Pisa 27 ottobre 2012

A: TUTTI GLI ORGANI DELL'ANPDI

LORO SEDE

~~~~~  
Seguito lettera prot. 2502 del 24 sett. 2012  
~~~~~

In osservanza a quanto disposto dal COMANDO BRIGATA "FOLGORE", A PARZIALE MODIFICA di quanto comunicato con la lettera a seguito, che prevedeva il ritrovo e inquadramento dei Labari presso il piazzale della Caserma Gamerra, comunico che:

TUTTI i Paracadutisti, **compresi gli ALFIERI con i Labari** > dovranno confluire allo Stadio Comunale di PISA – entrata Curva Nord alle ore 9,30 e fare riferimento al par. Aldo FALCIGLIA – responsabile dell'ordine di sfilamento e dell'inquadramento.

Alla prevista cerimonia alla Caserma Gamerra parteciperà esclusivamente il Presidente Nazionale con il Medagliere Nazionale.

La variazione di programma disposta dal Comando Brigata, deve essere accolta dai Paracadutisti dell'ANPDI con lo stesso spirito di disciplina che caratterizza i paracadutisti i armi.

Nel raccomandarVi la sobrietà nell'abbigliamento che deve essere consono alla solennità della cerimonia, rammento che, mentre noi celebriamo la Festa della Specialità e il 70° Anniversario della Battaglia di El Alamein, due soldati Italiani sono illegalmente detenuti in India, mostriamo quindi la nostra solidarietà ai due MARO, appuntandoci un nastrino giallo.

La massiccia presenza dei paracadutisti a far da cornice ai nostri <fratelli in armi> per solennizzare il 70° anniversario, potrebbe essere oggetto di strumentalizzazione da parte di coloro con non condividono i nostri valori di amore per la Patria e per le Forze Armate, è nostro dovere imperativo evitare che gruppuscoli di provocatori turbino la solennità della ricorrenza, oltraggiando con le provocazioni le Bandiere di Guerra e il Medagliere Nazionale. Per quanto sopra è necessario adottare un comportamento improntato alla massima disciplina, e sobrietà, noi siamo i custodi di quei VALORI che altri denigrano e noi li dobbiamo difendere con la superiorità morale che ci hanno lasciato in eredità i <LEONI DELLA FOLGORE> : non prestando il fianco a provocazioni.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
par. Gianni FANTINI